

PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO...

Giornalino scolastico d'informazione

Notizie e informazioni sul nostro Istituto Comprensivo, per essere sempre aggiornati divertendoci



globalizzata, fondamentale il Spesso, reciproco. purtroppo sappiamo, questo contro ogni forma di bullismo. non avviene e tra i giovani sono frequenti episodi di Prof.ssa Francesca Moretti bullismo. Cattiveria e violenza gratuita, ai danni di ragazzi e

Bentornati cari lettori! Questa ragazze che spesso non hanno il volta il nostro numero sarà coraggio di denunciare i torti dedicato alla lotta al bullismo e subiti. La famiglia e la scuola al rispetto delle regole. In una possono fare molto per fermare società sempre più multietnica un fenomeno diffuso, che spesso diventa ha conseguenze tragiche per chi rispetto lo subisce. Noi diciamo NO, e come lanciamo un messaggio duro

EDIZIONE 2022

In questo numero



STOP AL BULLISMO E ALLA VIOLENZA.



EDUCAZIONE CIVICA: LE REGOLE CI INSEGNANO A VIVERE MEGLIO

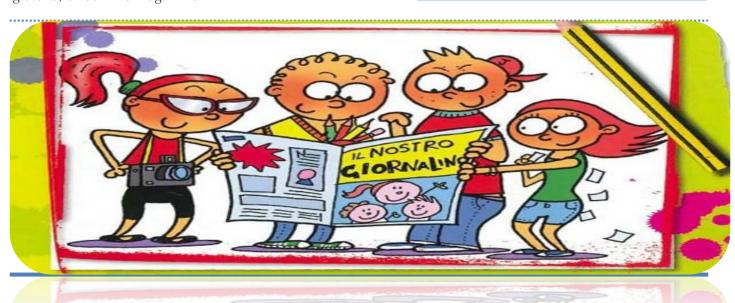


MUSICA: UN PROGETTO PER CONOSCERE LA CANZONE



L'OROSCOPO DELLO STUDENTE Gli astri ci raccontano come sarà questo nuovo anno.





NOI DICIAMO STOP AL BULLISMO E ALLA VIOLENZA

Gli alunni della prof.ssa Stefania Mocci lanciano un messaggio contro la violenza dei bulli





Disegni realizzati da alcuni alunni della classe 1°F plesso Manzi



Disegno realizzato da alunna della classe 1°F plesso Manzi



Disegno realizzato da alunna della classe 3°F plesso Manzi

A SCUOLA DI COSTITUZIONE PER COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE

IO NELLA COMUNITA': LE MIE RESPONSABILITA'

Lavoro finale interdisciplinare della classe 1°F plesso Manzi. Materie coinvolte IRC/Materia alternativa, Storia, Scienze Motorie, Musica, Sostegno.

Introduzione

Io e le mie responsabilità, sì frequento la Prima media, mi sento cresciuto ed ho capito che faccio parte di una società. Ho dei diritti ma anche dei doveri, posso pretendere il rispetto, che gli altri mi ascoltino, che venga curato, incluso nei giochi, non bullizzato o emarginato, ho diritto ad essere istruito e tanto tanto di più. Certamente! Ma ho anche il dovere di non bullizzare, di comportarmi bene a scuola, in famiglia, in società, devo rispettare gli spazi dell'altro e la sua salute.... Ho delle responsabilità e il mondo che mi circonda le ha verso di me! Ma come si tiene insieme tutto questo? Con il rispetto delle regole scritte e non scritte, alcune sono dentro di noi, nella nostra coscienza altre sono ben scritte. La regola la trovo ovunque nella comunità, in grammatica in matematica, in musica, negli sport E così via

Ma cos'è LA REGOLA?

Le regole sono molto importanti perché aiutano a mantenere l'ordine e ad essere responsabili. Sono una forma di rispetto e senza le regole ci sarebbe il caos e ognuno sosterrebbe di avere ragione.

La regola è utile e porta sicurezza.

La regola è dentro di noi, ci porta ad essere gentili e, quando si può aiutare le persone.

La regola mantiene l' ordine ma dobbiamo avere tanta buona volontà per rispettarle per vivere in sicurezza e tranquillità.

Seguire le regole è rispettare noi stessi e responsabilizzarci, maturare e diventare grandi.

Senza regole non siamo civili, responsabili e sicuri.

Le regole le troviamo anche nella matematica, nella musica, nella grammatica....nello sport, nel codice della strada.

Con le regole che ci diamo non faremo mai del male ed illuminiamo il nostro cuore.

Senza regole non si può vivere: regole e bontà sono segno di civiltà.

Rispettare le regole mantiene la pace, intendiamo regole scritte e non scritte che sono dentro di noi nella nostra coscienza

Le regole sono come un semaforo: quando scatta il ROSSO siamo in guerra, quando scatta il VERDE ci dobbiamo aiutare, essere gentili e tranquilli. Ognuno deve essere responsabile per far scattare il VERDE.

Spesso non ce ne accorgiamo ma tutti noi stiamo rispettando delle regole, diamo ordine nella nostra comunità e sicurezza agli altri e gli altri a noi.

Il rispetto reciproco è la base della convivenza reciproca tra esseri umani, è la base per la tranquillità della vita delle singole persone. Se tutti rispettassero le regole la vita di tutti sarebbe migliore

Come riteniamo corretto convivere con i compagni di classe?

- 1. Rispettare tutti incondizionatamente per pregi e difetti
- 2. Mai giudicare la fisicità di un compagno e prenderlo di mira
- 3. Rispettare e ascoltare le indicazioni dell' insegnante
- 4. Non si deve distruggere l'arredo scolastico e l'ambiente in cui si vive
- 5. Mai danneggiare o appropriarsi delle cose altrui
- 6. Fare silenzio durante la spiegazione
- 7. Alzare la mano per parlare ed aspettare che ci viene data la parola
- 8. Rispettare l'opinione altrui con attenzione e senza criticare
- 9. Rispettare la diversità di genere
- 10. Non urlare, non correre per i corridoi

E in palestra...

- 1. Mai insultare i compagni nei giochi di squadra
- 2. Aiutare chi non ce la fa e fare squadra: prendere in giro non serve
- 3. Impegnarsi sempre senza arrendersi: Comunque provare!
- 4. Rispettare le paure degli altri
- 5. Entrare in palestra con le scarpe pulite
- 6. Rispettare le regole dell'igiene personale e portare la sacchetta con il cambio
- 7. Non litigare per fare le squadre o scegliersi un compagno
- 8. Non essere mai violenti né con i gesti né con le parole: rispettare l'avversario
- 9. Fare silenzio durante la spiegazione
- 10. FAIR PLAY sempre e comunque



TI SCRIVO UNA CANZONE

Progetto della classe 3°A promosso dal prof. Gargiulli sulla canzone d'autore italiana

La canzone d'autore italiana è nata intorno al XIX secolo e comprende sia la musica colta che quella popolare. La canzone d'autore, da un lato si volge al passato recuperando l'antica tradizione trovadorica, dall'altro rinnova il genere costituendosi come un fenomeno culturale di massa industriale. Per quanto riguarda l'origine della canzone italiana, si possono individuare 3 linee principali: una prima direzione che prende consistenza dall'evoluzione di alcune forme compositive nate in un'epoca medievale e poi confluite nella musica colta e nel melodramma; una seconda linea che prende vita da forme della tradizione francese evolute e una terza che affonda le radici nella musica e nelle forme canore di origine partenopea. Come anche negli altri generi, la musica d'autore si differenziò in diverse scuole: la scuola genovese, la scuola emiliano-romagnola, la scuola napoletana e quella romana. La scuola genovese affronta temi riguardanti la sfera affettiva, e trova come massimi esponenti Tenco e De André. Per quanto riguarda la scuola emiliano romagnola, i temi trattati sono a volte poetici e a volte politicamente e socialmente impegnati, i testi spesso prevalgono sulla musica stessa. I suoi protagonisti sono Lucio Dalla e Guccini. La scuola napoletana è probabilmente la più antica. I suoi rappresentanti sono Pino Daniele ed Edoardo Bennato. Tra i temi della scuola romana invece, troviamo la contestazione giovanile, dove i giovani vogliono dimostrare che sono capaci di adattare il loro modo di sentire e di cantare a quello di una gioventù che sta cambiando. Questa contestazione è recepita da Venditti e da De Gregori. Inoltre, la canzone italiana può essere divisa in 3 generi differenti: il genere amoroso, le cui canzoni possono ispirare tristezza o leggerezza; il genere politico, che si diffuse nel primo dopoguerra cercando di creare nuove mentalità politiche spronando il popolo alla rivoluzione. Infine, troviamo il genere sociale, un genere che tende a mescolare le rivoluzioni sociali con la musica per creare una società senza pregiudizi e distinzioni. Concudendo, ringraziamo il professor Gargiulli per averci coinvolto nel progetto"ti scrivo una canzone" così da poter riavvicinare i giovani alla musica tradizionale italiana che al giorno d'oggi tendono ad ascoltare sempre più rock, pop e musica straniera piuttosto che quella appartenente alla nostra penisola.

Alunni della classe 3°A plesso Manzi





L'OROSCOPO DELLO STUDENTE

Gli astri ci svelano come sara' l'inizio del nuovo anno



Toro: Raccogliete le forze e andrete alla grande!

Ariete: La fortuna è ancora vostra alleata. Grandí sorprese.

Gemelli: Preparatevi ad una pioggia di novità.

Cancro: Síate tenací. Tutto andrà benone.

Leone: L'entusiasmo è la vostra arma vincente. Ridete!

Vergine: Il vostro impegno verrà premiato.

Bílancia: Altí e bassi. Non mollate.

Scorpione:. Gli astri vi sorridono. Siete scintillanti.

Sagittario: Ogni giorno vi sorride. Approfittatene.

Capricorno: Rílassatevi. Ne avete bisogno.

Pescí: La voglia di studiare è al top!

Acquario: Grandí novità in arrivo!

Dí Astomíx

Filastrocca di Carnevale

E' CARNEVALE

E' Carnevale
ed ogni scherzo vale,
a Carnevale ti puoi travestire
e fare scherzi a non finire
E se ti piace anche mangiare
frappe e castagnole puoi
gustare,
se son fritte oppure al forno
puoi gustarle tutto il giorno

Chi si veste da uomo ragno e chi vuole solo il guadagno, se ti vesti da Anna o Elsa sarà sempre una gran festa.

Sia le strade che le vallate sono tutte colorate con coriandoli e stelle filanti son felici tutti quanti.



Alunna della classe 1°D plesso Manzi

PROGETTO EDITORIALE

Responsabile progetto: prof.ssa Moretti Francesca

Web editor: prof. Taurchini Ezio

Indirizzo email: apogiornalino@gmail.com

Ringraziamenti

Un grazie di cuore a tutti i colleghi e alunni dell'Istituto Comprensivo "Via XVI Settembre" per la fiducia e la collaborazione. Un ringraziamento anche alla Dirigente Scolastica dott.ssa Francesca Licciardello e alla prof.ssa Maria Antonietta Del Genio, che hanno creduto in questo progetto.

Prof.ssa Francesca Moretti